

## LA STORIA DI AMÌ

*Nella notte senza stelle,  
nel mare nero  
c'era un barcone  
con tante persone.*

*Per il mondo avrebbero vagato senza meta  
abbandonandosi al solo fato.*

Non c'erano ombrelloni e pedalò,  
non c'erano castelli sulla sabbia,  
non è la stessa spiaggia, non è lo stesso mare  
quest'anno è freddo e toccherà cambiare.

Gliel'ha rubata il buio della notte  
e ormai quegli occhi sono scoloriti,  
la luce più non trova e le parole  
da quando è in quel paese senza Sole.

A Napoli dal Senegal da solo,  
stretto nel mare ad un polistirolo  
che nel naufragio prima di morire  
a lui lanciò il papà per non mollare.

*Ami ora vive  
ma quella nave  
ora è sepolta  
sotto quel mare.  
Dieci anni appena  
mamma e papà  
alti nel cielo  
lo stanno a guardar.*

Pensavano che a Napoli la fame  
mordesse più leggera che a Dakar  
perché lo zio Denim ora lì non moriva  
vendendo sulle spiagge souvenir,

bracciali di perline colorate,  
statue e anellini d'argento africano,  
parei, teli da bagno, vestitini,  
braccioli salvagente per bambini.

Ma in mezzo al mare Ami non ha nessuno,  
nessuno che gli mette un bel bracciolo,  
se adesso è salvo lo deve al papà  
e a quel polistirolo che l'ha porta'.

*Ami si ritrova in un ospedale italiano e si  
ricorda il tragico viaggio che ha passato  
per un'onda enorme che il barcone ha  
ribaltato. Si salvò attaccato a uno scatolone*

*intero e vivo ma il cuore sconquassato  
ormai guarito venne adottato e i genitori la  
vita gli hanno cambiato.*

*Ami ora piange  
nell'ospedale,  
nella famiglia,  
nella sua classe.  
Pensa la palma,  
pensa la luna,  
sogna il villaggio  
che non c'è più.*

Gianni e Lorella e tutto il loro amore  
per lui una famiglia hanno creato,  
la gioia dentro al cuore e con tanto calore  
in pochi giorni Ami l'hanno adottato.

Ma adesso a casa odia la play station,  
odia il silenzio, non guarda i cartoni,  
si sente solo e non vuol stare solo,  
odia il computer e le televisioni.

*- Ma come non vuole la play station? Ma è "fuori"?  
- E' matto, è pure nuova...  
- Hai ragione per me la play è essenziale!  
- Però forse ha ragione, lui si diverte all'aperto  
con un albero o un tamburello invece di stare  
attaccato ad uno schermo...*

A Napoli non è come al paese,  
come al villaggio suo senegalese,  
dove cugini, parenti ed amici  
cantavano e ballavano felici.

*Passa l'inverno,  
la primavera  
sboccia per tutti  
ma non per lui,  
carne non mangia,  
lui è musulmano,  
la Coca Cola  
non beve più.*

Ragazzi ora cerchiamo di capire  
senza la lingua Ami nulla capiva  
qui lui era un diverso, in mezzo agli italiani  
un pesce fuor dall'acqua si sentiva.

«Che cosa vogliono questi? – lui pensava –  
Ma che strane domande che mi fanno!

Se a scuola non capisco manco il prof  
neppure lor san dire sì in wolof!»

Però a Lorella e Gianni s'affeziona,  
giorno per giorno un po' si lascia andare  
fin quando era d'estate un bel mattino  
lui si convinse a rivedere il mare.

*Mentre si tuffa  
male si fece,  
meno di niente  
del suo passato.  
«Salaamaalekun! Ciao!  
Ei, no tu du? Come ti chiami?»  
«Ami laa tuddu... Mi chiamo Ami...  
Mangi joge... Sono di...»*

Di Napoli o Dakar più non lo sa,  
cosa dovrebbe dire al vu cumprà  
che sotto al solleone «di dove sei?» gli chiede  
e dentro Ami fa freddo e c'è la neve.

Non è il wolof, non è l'italiano,  
non è il francese o il napoletano,  
non trova più una lingua e il suo futuro  
lo cerca indietro dove il mare è un muro.

E perso in quell'istante di paura  
c'è chi gli grida: «Torna al tuo villaggio...»  
anche volendo lì non può tornare  
e qui capisce che non è nessuno.

*Ami e Teresa  
la stessa classe  
fanno amicizia  
senza Gianluca  
che ora fa il bullo  
«Negro e salame!»  
dice ad Ami  
ma è lui l'infame.*

*Il bullismo è un'ingiustizia particolarmente  
crudelmente perché diffusa tra ragazzi e  
adolescenti, è un'azione compiuta da persone  
deboli per attirare l'attenzione e dimostrare di  
essere più forti dei coetanei.*

Mentre i compagni ridono tutti quanti  
Ami e Teresa invece stanno seri,  
Ami non vuol pensare, Ami vuole gioire  
a calcio lui si sfoga e vuol giocare.

Anche Gianluca entra nella squadra  
e quando Ami è a terra per un fallo  
lui spinge il giocatore che l'ha atterrato  
dicendo: «Negro vedi come ti ho aiutato?»

Ma questa volta Ami più non ci vede  
gli occhi son diventati lanciafiamme  
a morsi, a schiaffi non gli fa domande  
ed a Gianluca lo lascia in mutande.

*Ami è sospeso  
scappa da casa  
Gianni e Lorella  
pazzi ora sono.  
Solo Teresa  
dolce lo chiama  
e lui ritorna  
da chi lo ama.*

Fermi sul campo sono i suoi compagni,  
Gianni e Lorella lo stanno aspettando,  
le squadre sono ferme, è fermo anche il pallone  
e l'arbitro non fischia ed ha ragione.

Silenzio c'è in tribuna ed anche a scuola  
lezione non si fa né ricreazione,  
Napoli è ferma nessuno ha più un linguaggio  
e all'orologio manca un ingranaggio.

Ma quando lì dal fondo della strada  
Ami che corre si vede spuntare,  
di nuovo gira il mondo senza freno  
e d'ogni bimbo non può fare a meno.

*Se bianco o nero  
giallo o marrone  
se rosso o verde  
oppure blu.  
Non ha importanza  
qual è il colore,  
solo la mano  
che gli dai tu.*

*Se bianco o nero  
giallo o marrone  
se rosso o verde  
oppure blu.  
Non ha importanza  
la religione,  
solo quel bacio  
che gli dai tu.*